



**Due ruote in città - Via di Sottoripa, 1A/39 - 16124 Genova (GE) - Tel. e Fax. 010/8608250
www.dueruoteincitta.com - 2ruote_point@fastwebnet.it**

*Incontro con l'Assessore del Comune di Genova Dott. Francesco Scidone
16 dicembre 2008 - Palazzo Tursi*

LE DUE RUOTE SULLE CORSIE GIALLE *il decalogo di due ruote in città*

Ecco ancora una volta con numeri alla mano il nostro decalogo e le nostre richieste:

1. Le due ruote non intralciano i mezzi pubblici. Nessuno ha mai visto un autobus in coda dietro alle moto.
2. A Milano, Torino, Imperia, Bologna, Madrid e Londra gli scooter vanno nelle corsie gialle e non sono città del terzo mondo.
3. A Genova abbiamo un record di moto e dobbiamo tenercelo stretto.
4. Abbiamo anche un record sulle auto: la città che ne ha meno in Italia in proporzione agli abitanti. Appunto perché la gente va in moto.
5. La moto arriva prima dell'auto e quindi inquina meno, occupa meno spazio per la sosta, ingombra meno anche per strada quando si muove.
6. Quando piove forte tutti capiscono cosa capiterebbe a Genova se qualche motociclista di troppo decidesse di passare stabilmente alle quattroruote.
7. Non abbiamo niente contro il mezzo pubblico. Ma è meglio convincere la gente con un servizio all'altezza dei tempi che costringerla con multe odiose. In una città moderna è sbagliato contrapporre utenti diversi della strada.
8. La politica esagerata delle telemulte rischia di provocare un odio tra categorie che non aiuta né il traffico, né il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Inoltre le tasche dei genovesi -già provate dalla crisi economica- si trovano anche il peso di una ulteriore tassa impropria.
9. Sono meglio le telecamere sugli autobus azionate dal guidatore (come a Torino) perché in questo modo si sanziona solo chi disturba davvero la corsa del mezzo pubblico.
10. Noi abbiamo un codice di autoregolamentazione per i nostri soci che li impegna al rispetto delle regole, dell'educazione, della cortesia.

Genova, 16 dicembre 2008